

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VENTUNESIMO GIORNO DI SCIOPERO COMPATTO ALLE CARTIERE MERIDIONALI

I lavoratori di Isola Liri difendono la produzione e le libertà democratiche

Intervista con Valdarechi, Segretario della Federazione Poligrafici - L'origine della vertenza - Grande ondata di solidarietà in tutta Italia e all'estero - Le prospettive della lotta

I millecento lavoratori delle Cartiere Meridionali di Isola Liri sono ormai da ventun giorni in sciopero contro il licenziamento di quattro membri della Commissione Interna e contro il tentativo della Direzione del Gruppo Donelli di spezzare ogni capacità di lotta dei lavoratori di Isola Liri per potere, in seguito, liquidare un reparto del grande stabilimento.

La solidarietà operaia Per dare ai nostri lettori un quadro della situazione di Isola Liri e per far conoscere le ragioni che spingono i millecento lavoratori delle «Meridionali» a sostenere coraggiosamente la lotta, abbiamo avvicinato Giovanni Valdarechi, Segretario Generale della Federazione Italiana dei Poligrafici e dei Cartai.

Immedie iniziative per la salvezza del Mezzogiorno dalla crisi economica

La relazione di Giorgio Amendola e l'intervento di Scoccimarro

NAPOLI, 6. - L'Assemblea generale del Comitato per la Rinascita del Mezzogiorno ha iniziato stamane a Napoli, con la partecipazione di rappresentanti di tutte le provincie e della Sicilia - i suoi lavori, per definire - secondo il tema dell'On. Scoccimarro - le linee dell'iniziativa da condurre di fronte alla aggravata situazione meridionale. Già dopo i primi interventi, seguiti alla relazione dell'On. Giorgio Amendola, si è avuta la sensazione precisa che la riunione è destinata ad avere una importanza notevole ai fini dello sviluppo del movimento di Rinascita. I fatti nuovi che caratterizzano la situazione meridionale nel suo complesso, denunciano la particolare pericolosità, sono stati individuati dall'On. Amendola nella crisi industriale che minaccia ormai oltre il settore metallurgico, meccanico, tutta intera la piccola e media industria meridionale; nel fallimento, ormai ampiamente documentato, dei programmi di «costruzione» e «strutturazione» della Cassa per il Mezzogiorno; nell'attuale situazione di un'ineffettiva riforma agraria; nel conseguente immiserimento del mercato meridionale che si riflette con crescente acutezza in tutti i settori del commercio e nella crisi dei prezzi agricoli.

La relazione del segretario Romei al Congresso dei Postelegrafici

MILANO, 6. - I problemi e le prospettive, le lotte e le conquiste dei lavoratori Postelegrafici italiani hanno costituito l'argomento della lunga e dibattuta relazione con cui il segretario generale della Federazione di categoria aderente alla CGIL, Romei, ha dato inizio ai lavori del dodicesimo Congresso nazionale. Egli ha sottolineato che, in questi ultimi tempi, si assiste ad un'intensificazione della lotta sindacale, all'arretratezza della organizzazione e degli strumenti di lavoro. I lavoratori postelegrafici hanno già in questo Congresso si rafforzati e si definiti, una linea di condotta e di lotta che accantano gli imprescindibili bisogni, talvolta elementari, dei lavoratori, prevede un sostanziale miglioramento dei servizi postali, telefonici e telegrafici.

Il problema fondamentale resta quello della riforma dell'organico e dei servizi sulla base di una reale autonomia, con lo sganciamento dal tesoro, la costituzione di un unico consiglio di amministrazione, l'indebitata alla nazionalizzazione dei servizi telefonici ancora in gestione privata.

La Direzione delle Meridionali ha fatto il possibile per trascinare la vertenza sul terreno diverso da quello per cui originariamente è sorta. E' evidente, quindi, il grave attentato della Direzione delle Meridionali all'istituto della Commissione Interna e alla volontà di lottare con ogni mezzo di piegare lo spirito di lotta dei lavoratori. Ma questo tentativo, ha cozzato contro la decisione, il coraggio, lo spirito di resistenza degli operai delle Meridionali e della cittadinanza di Isola Liri, che da ventun giorni conducono una magnifica battaglia.

Il gioco delle autorità L'atteggiamento delle autorità governative in questo frangente è addirittura deprimente; malgrado il danno che la intransigenza degli industriali porta alla produzione, il Prefetto ha obiettivamente

A CONCLUSIONE DEL CONGRESSO NAZIONALE DI MERANO

I giornalisti italiani votano uniti in difesa della libertà di stampa

Un forte intervento del compagno Platone - La mozione conclusiva e il nuovo direttivo

MERANO, 6. - La rapidità con la quale si è ricomparsa nella sala del Kursaal ha dato la dimostrazione della grande importanza che tutti i delegati al Congresso nazionale dei giornalisti attribuivano alla discussione in programma sulla libertà di stampa. Raramente durante tutto il periodo del Congresso si era avuto un dibattito condotto con tanto calore e seguito con tale interesse da tutti gli intervenuti.

Platone si è quindi rivolto ai giornalisti democristiani invitandoli a superare certe posizioni derivanti da una situazione contingente e a collaborare alla salvezza della libertà di stampa. Noi dell'opposizione non abbiamo mai rifiutato di collaborare su questo tema, ma una seria collaborazione deve trovare la premessa nella espressione chiara e sincera delle proprie opinioni. Noi ripetiamo, ha continuato Platone, che il sequestro della stampa italiana è un caso di reato di omicidio e dei reati previsti dalla legge per la repressione del fascismo. Non possiamo accettare la lunga e inopportuna discussione elenca nel progetto governativo perché significherebbe l'abolizione della libertà di stampa.

Applausi a Platone Si invoca la Costituzione per legittimare il sequestro della stampa. Ma l'art. 21 della Costituzione non ha l'obbligo di legittimare il sequestro preventivo. Ad ogni modo la Costituzione non prevede soltanto limitazioni, ma anche garanzie per i cittadini. Perché si vuole applicare la Costituzione solo nelle sue parti limitative e non nelle altre?

La riforma dell'organico - Conquista della scala mobile da estendere a tutti i pensionati

MILANO, 6. - I problemi e le prospettive, le lotte e le conquiste dei lavoratori Postelegrafici italiani hanno costituito l'argomento della lunga e dibattuta relazione con cui il segretario generale della Federazione di categoria aderente alla CGIL, Romei, ha dato inizio ai lavori del dodicesimo Congresso nazionale. Egli ha sottolineato che, in questi ultimi tempi, si assiste ad un'intensificazione della lotta sindacale, all'arretratezza della organizzazione e degli strumenti di lavoro. I lavoratori postelegrafici hanno già in questo Congresso si rafforzati e si definiti, una linea di condotta e di lotta che accantano gli imprescindibili bisogni, talvolta elementari, dei lavoratori, prevede un sostanziale miglioramento dei servizi postali, telefonici e telegrafici.

Il problema fondamentale resta quello della riforma dell'organico e dei servizi sulla base di una reale autonomia, con lo sganciamento dal tesoro, la costituzione di un unico consiglio di amministrazione, l'indebitata alla nazionalizzazione dei servizi telefonici ancora in gestione privata.

Il disastro di Reggio Un vagone del merci era carico d'esplosivo

REGGIO EMILIA, 6. - Il Commissario di P.S. dottor Possenti ha presentato oggi al Procuratore della Repubblica il suo secondo e conclusivo rapporto sul disastro ferroviario di Reggio Emilia. Si presume che il Procuratore della Repubblica trasmetta anche questi atti al giudice istruttore dott. Rotondi per il proseguimento dell'inchiesta in sede formale.

Ucciso un torero durante una corrida BARCELONA, 6. - Il torero spagnolo Mariano Alarcón Solà è rimasto ucciso ieri nel corso di una corrida.

NEL TERZO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE Un messaggio di Stalin alla Germania democratica

Scuernik parla a Berlino: appoggio dell'URSS alla lotta della nuova Germania, fattore di pace - Oggi un milione di persone sfilano sulla piazza Marx-Engels

Berlino, 6. - Questa sera, all'opera di Stato di Berlino, il facente funzioni di primo ministro, Rau, ha aperto la celebrazione del 3. anniversario della Repubblica democratica tedesca dando lettura di un telegramma inviato da Stalin al primo ministro Grottel.



Wilhelm Pieck

Al fianco della Repubblica democratica tedesca. La lotta che essa conduce per la realizzazione dell'unità tedesca costituisce un'importante contributo alla lotta di tutti i popoli per la subuguaglianza e la pace. La politica interna ed estera del governo democratico tedesco ha contribuito a ristabilire la fiducia dei popoli che hanno sofferto dell'aggressione hitleriana. La Repubblica democratica è diventata un'importante fattore del rafforzamento della pace.

AL TERMINE DEL SUO DISCORSO...

Disgustosa manifestazione di santedismo a conclusione di un congresso eucaristico

Impiccato un pupazzo vestito come un soldato sovietico - «Giornali cattivi» dati alle fiamme - Pieno successo della festa del nostro giornale

AGRIGENTO, 6. - Un episodio che ricorda il feudale ruolo delle streghe o, se si vuole, qualcosa che rassomiglia alla ben nota lotta contro la cultura condotta dai nazisti in Germania e dai franchisti in Spagna è accaduto nella stampa attuale. Il sequestro di un giornale, l'impiccatura di un pupazzo vestito come un soldato sovietico, la distruzione di un giornale, definiti per l'occasione «giornali cattivi».

Uno studente non ammesso alla prova orale

Irrompe nell'aula di esami sparando contro un professore

SALERNO, 6. - Una scena da film Western, si è verificata stamane in una aula dell'Istituto Magistrale governativo di Salerno. Mentre il Mucciono non opponeva alcuna resistenza e si lasciava disarmare. Successivamente gli venivano tratti in arresto dai carabinieri che erano stati avvertiti telefonicamente.

Il sequestro di un giornale, l'impiccatura di un pupazzo vestito come un soldato sovietico, la distruzione di un giornale, definiti per l'occasione «giornali cattivi».

Interventi di alcuni amministratori che si sono affrettati a smorzare la manifestazione.

Il Mucciono non opponeva alcuna resistenza e si lasciava disarmare. Successivamente gli venivano tratti in arresto dai carabinieri che erano stati avvertiti telefonicamente.

Il Mucciono non opponeva alcuna resistenza e si lasciava disarmare. Successivamente gli venivano tratti in arresto dai carabinieri che erano stati avvertiti telefonicamente.

Il Mucciono non opponeva alcuna resistenza e si lasciava disarmare. Successivamente gli venivano tratti in arresto dai carabinieri che erano stati avvertiti telefonicamente.

Il Mucciono non opponeva alcuna resistenza e si lasciava disarmare. Successivamente gli venivano tratti in arresto dai carabinieri che erano stati avvertiti telefonicamente.

Il Mucciono non opponeva alcuna resistenza e si lasciava disarmare. Successivamente gli venivano tratti in arresto dai carabinieri che erano stati avvertiti telefonicamente.

Il Mucciono non opponeva alcuna resistenza e si lasciava disarmare. Successivamente gli venivano tratti in arresto dai carabinieri che erano stati avvertiti telefonicamente.

Il Mucciono non opponeva alcuna resistenza e si lasciava disarmare. Successivamente gli venivano tratti in arresto dai carabinieri che erano stati avvertiti telefonicamente.

COME SARA' L'URSS NEL 1955?

Italia-URSS ha pubblicato in opuscolo il testo del progetto di quinto piano quinquennale, che sarà discusso al XIX Congresso del P.C. (6).

ANNUNZI SANITARI

Dot. PENEFF - Specialista Dermatologo - Ginecologo - Urologo - Via S. Maria Maddalena 38 - Tel. 5.111 - 5.112

DOTTORE DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO - Cura sclerosante delle VENE VARICOSE - VENE VARIKOSE - VIA COLA DI RIENZO, 152 - Tel. 34.501 - Ore 9-20 - Fest. 9-12

ENDOCRINE

Ottopredo, Studio e Gabinetto Medico per la cura delle endocrinopatie sessuali, di origine nervosa, psichica, endocrina. Cura specializzata di diabete, ipertensione, obesità, infertilità. Dr. CARLETTI CARLO - Piazza Repubblica 12 Roma (presso Stazione) - Sale di studio, apparati, Consultazioni e cure 9-13 e 16-18 festivi ore 9-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano pretese.

DIFUNZIONI SESSUALI

GABINETTO MEDICO - Dr. DE BERNARDIS - Ore: 9-13; 16-19; Festivo 10-12 - Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTORE ALFREDO STROM

VENE VARIKOSE - VENE VARIKOSE - VENE VARIKOSE - VIA COLA DI RIENZO, 152 - Tel. 34.501 - Ore 9-20 - Fest. 9-12

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALE L. 13 - A. ARTIGIANI - Conto corrente postale n. 2000 - Credito Italiano - Tel. 4.532 - 4.533 - 4.534 - 4.535 - 4.536 - 4.537 - 4.538 - 4.539 - 4.540 - 4.541 - 4.542 - 4.543 - 4.544 - 4.545 - 4.546 - 4.547 - 4.548 - 4.549 - 4.550 - 4.551 - 4.552 - 4.553 - 4.554 - 4.555 - 4.556 - 4.557 - 4.558 - 4.559 - 4.560 - 4.561 - 4.562 - 4.563 - 4.564 - 4.565 - 4.566 - 4.567 - 4.568 - 4.569 - 4.570 - 4.571 - 4.572 - 4.573 - 4.574 - 4.575 - 4.576 - 4.577 - 4.578 - 4.579 - 4.580 - 4.581 - 4.582 - 4.583 - 4.584 - 4.585 - 4.586 - 4.587 - 4.588 - 4.589 - 4.590 - 4.591 - 4.592 - 4.593 - 4.594 - 4.595 - 4.596 - 4.597 - 4.598 - 4.599 - 4.600

100 alti ufficiali nazisti al servizio di Bonn

BERLINO, 6. - Secondo il Pretes Volk, 7 ex ufficiali dello stato maggiore hitleriano e 23 ufficiali generali, tutti comandi supremo dell'esercito nazista, sono attualmente al servizio alle dipendenze del Commissario per gli affari della sicurezza di Bonn, Blank.